



Maggio 2008

## Rubrica

(Antonio De Nardo)(\*)

### “Il Lampione”

(\*): *Presidente commissione innovazione e tecnologie presso l'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma*

\*\*\*\*\*

### La visione del futuro e la scelta di Tony Blair

La giornata della ricerca e dell'innovazione (GRI) del 6 Marzo 2008 promossa da Confindustria ha visto la partecipazione di importanti personalità del mondo dell'ingegneria, della ricerca e dell'industria. Anche la commissione innovazione e tecnologie dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma ha presentato un proprio lavoro sull'importante argomento dell'innovazione di prodotto e processo.

Uno dei fili conduttori dell'evento GRI è stato quello di spiegare le strade tecnologiche lungo le quali la nostra società si potrà sviluppare nei prossimi anni. In maniera molto efficace è emerso che con molta probabilità nei prossimi anni:

*“Le fibre usate per fare i tessuti non saranno più prodotte dal cotone ma saranno prodotte da catene di virus che si assembleranno fra di loro; i virus sono economici, sono ripetitivi, sono riproducibili e si modificano geneticamente”*

*“La plastica non sarà più un materiale inquinante ma potrà diventare un materiale intelligente con importanti caratteristiche dal punto di vista elettrico (es. fotovoltaico)”*

*“I materiali per l'elettronica potranno avere un proprio metabolismo e potrà essere possibile alimentare un dispositivo con degli zuccheri invece di usare la corrente elettrica”*

*“I pezzi di ricambio per il corpo umano saranno prodotti con sistemi biocompatibili sui quali culture opportune di cellule ci consentiranno di rimpiazzare organi umani”*

*“Un laboratorio di biologia di 100 mq potrà essere integrato in un unico chip di pochi cmq con il quale sarà possibile fare per esempio una biopsia direttamente in sala operatoria e in real time”*

*“Una bicicletta potrà avrà un peso inferiore ai 4 Kg grazie all'impiego dei nuovi materiali ultraleggeri già impiegati in campo aeronautico”*

*“I robot saranno antropomorfi, si muoveranno tra di noi e avranno una pseudocoscienza; avranno un sistema wireless che gli consentirà di collegarsi alle reti e avere tutta l'informazione di base per operare autonomamente e prendere decisioni”*

Potrei continuare ma sono sufficienti queste poche previsioni per comprendere che nel prossimo futuro avverranno dei cambiamenti importanti sia nell'industria che nel campo delle professioni. Dove oggi è indispensabile la presenza di un esperto di fibre tessili, domani questa figura potrebbe essere sostituita da un biologo molecolare (virus al posto di tessuti). Per progettare il sistema di alimentazione di un circuito integrato sarà indispensabile il contributo di un chimico. Gli esami medici non saranno più eseguiti in laboratori strutturati ma sarà sufficiente un microlaboratorio di qualche cmq che analizzerà in real time singole cellule. Dovremo convivere con figure antropomorfe capaci di decidere e comunicare fra di loro.



Maggio 2008

Questo probabile scenario richiederà alla classe dirigente del nostro Paese un grande sforzo di comprensione per facilitare le innovazioni necessarie a gran voce richieste dal mondo della ricerca, dell'università e delle professioni. Io penso che l'innesto graduale nell'alveo direzionale italiano di una classe dirigente più giovane, moderna e dinamica, possa dare migliori possibilità di successo nell'affrontare le importanti sfide che ci attendono. La scelta seguita da Tony Blair potrebbe forse essere presa ad esempio.

L'ex Premier britannico, oggi inviato per la pace in Medio Oriente, tra un viaggio e l'altro trova anche il tempo per partecipare ad eventi industriali, come nel caso dell'ultima convention dei dirigenti del Gruppo Finmeccanica (Milano, 3.12.2008).

Tony Blair nel suo intervento ha presentato i cinque grandi temi con i quali tutti noi dovremo confrontarci:

- Globalizzazione e capacità di adattamento nei confronti dei cambiamenti repentini che si succedono nel mondo; oggi l'innovazione non si misura più su base ventennale ma è divenuta un processo continuo
- Sicurezza e capacità di difendersi dal terrorismo nella sua accezione più ampia
- CINDIA, ovvero Cina & India e la necessità di confrontarsi costruttivamente con queste nuove realtà industriali
- Migrazioni di massa viste come opportunità all'interno di un adeguato modello di rapporti regolati con i paesi da cui si muovono questi popoli
- Ambiente e politiche energetiche per uno sviluppo sostenibile

Confrontarsi con queste importanti questioni richiederà secondo Tony Blair un forte sforzo di collaborazione UE-USA e richiederà altresì profonde riforme di importanti organismi internazionali (G8, UN, FMI, ...).

Il futuro tecnologico prima prospettato e i cinque grandi temi presentati dall'ex Premier britannico hanno molto in comune. Di sicuro hanno in comune la via per essere affrontati, che è quella della collaborazione e delle riforme necessarie e condivise.

\*\*\*\*\*

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione del 60° anniversario del Gruppo Finmeccanica ha dichiarato: "Una grandissima realtà italiana, un punto di forza del sistema Paese che credo meriti il riconoscimento e l'attenzione di tutte le istituzioni in Italia, un Gruppo che si fa onore e ci fa onore ovunque nel mondo". Cogliamo l'occasione per fare gli auguri di buon compleanno alla Finmeccanica certi che il Presidente e Amministratore Delegato ing. Pier Francesco Guarguaglini saprà portare nuovi e importanti successi anche nel prossimo futuro.

---

**Comunicare con la Commissione:** [ciet@ording.roma.it](mailto:ciet@ording.roma.it)

**Collegamenti:**

[www.confindustriaixi.it/it/giornata\\_3.html](http://www.confindustriaixi.it/it/giornata_3.html)

[www.ording.roma.it/commissioni/commissioni.aspx?id=44](http://www.ording.roma.it/commissioni/commissioni.aspx?id=44)

[www.finmeccanica.it](http://www.finmeccanica.it)